

# *La Rosa di Valverde*

*Febbraio 2012*



**Santuario  
di Valverde**

*Rosa*

---

## LA ROSA DI VALVERDE

---

**Periodico mensile  
del Santuario della Madonna  
di Valverde (Catania)**

**Direzione e Amministrazione:  
PP. Agostiniani Scalzi  
95028 VALVERDE (Catania)  
Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649**

**Direttore responsabile:  
Sapia Salvatore P. Lorenzo**

**Autorizzazione:  
Tribunale di Catania  
14 agosto 1948, n. 36**

**Con approvazione ecclesiastica**

**\* Abbonamento annuo**  
**ORDINARIO                      Euro 15**  
**SOSTENITORE                  Euro 30**  
**BENEMERITO                  Euro 52**  
**PER L'ESTERO IL DOPPIO**

Publicità inferiore al 50%

Stampa:  
Tipolitografia dei F.lli Bonanno Alfio e V. Alessio snc  
via Della Regione, 20  
tel. 095 524187 - fax 095 7210294  
95028 Valverde (Catania)

### S O M M A R I O

P. Lorenzo... vive dentro  
i nostri cuori ..... 3

Ricordo di Padre  
Lorenzo Spia ..... 7

Testimonianza a Padre Lorenzo  
Salvatore Spia..... 11

Ordinazione sacerdotale e  
Prima Messa..... 13

**In 2<sup>a</sup> di copertina**  
**Maggio d'Amore (Poesia)**

*Foto di copertina di P. Lorenzo Spia*

### MESSAGGIO D'AMORE

Ama sempre  
non stancarti  
mai.  
Ama la vita  
la libertà  
il bene  
la tenerezza.  
Ama i colori  
del cielo  
l'azzurro  
del mare  
la rugiada  
del mattino  
l'odore  
della tua terra.  
Non dimenticare  
lo sbocciare  
del mandorlo  
a primavera  
il fascino  
del silenzio  
il dolore  
che purifica  
la parola  
che ti salva.  
Cammina  
sul sentiero  
del sole  
accogli  
la solitudine  
nel tempo  
della sera  
segui  
il respiro  
dell'anima.  
Ama tutto  
di te:  
sei ad immagine  
e somiglianza  
dell'Infinito.  
Non dimenticartelo!

*P. Lorenzo Spia*

# PADRE LORENZO... VIVE DENTRO I NOSTRI CUORI

*di P. Salvatore Salvaggio oad*

Come già annunciato nel numero di gennaio de *“La Rosa di Valverde”*, il 15 gennaio 2012, alle ore 5,00, nella Clinica *Morgagni* di Catania, P. Lorenzo Sapia (al civile Salvatore Sapia), ha concluso il suo viaggio di ritorno iniziato il giorno della sua nascita a Mussomeli (CL) il 27 marzo 1940 ed ha raggiunto la Casa del Padre, ad occupare il “Posto” che Cristo Signore ha preparato per i suoi discepoli.

Padre Lorenzo aveva iniziato il suo cammino verso la consacrazione religiosa nell’Ordine degli Agostiniani Scalzi il 19 dicembre 1951 quando fece il suo ingresso nell’Aspirantato del Convento di Valverde.

In questo convento compì gli studi di Scuola Media inferiore e il Ginnasio.



*Comunità degli Agostiniani Scalzi, 1952. All'interno del cortile del convento posano i probandi con i superiori ed amici. Nel cerchietto bianco, il probando Salvatore Sapia (P. Lorenzo), accanto al compianto P. Teodoro Sciuto.*

Fu ammesso al Noviziato nel Convento di "S. Maria dell'Itria" di Marsala dove il 15 agosto 1956 emise la Professione dei voti temporanei. Compì gli studi liceali a Palermo e, quindi, quelli filosofici e teologici a Roma presso l'Università Gregoriana. Il 21 dicembre 1963, nella Chiesa di S. Marcello al Corso a Roma, veniva ordinato sacerdote.

Negli Anni seguenti fu di Comunità a Valverde e stava preparandosi a laurearsi in Diritto Canonico presso l'Università di Roma, quando dai Superiori fu scelto per ricoprire la carica di Parroco della Parrocchia del Santuario di Valverde, ufficio in cui venne immesso dal Vescovo di Acireale del tempo, Mons. Pasquale Bacile, il 21 gennaio 1968. Fu Parroco di questa Parrocchia - Santuario "S. Maria di Valverde" per ben quarantaquattro anni e dal 1993 è stato anche Direttore Responsabile di questo Bollettino de "La Rosa di Valverde".

Di quanto Lui ha fatto nel corso del suo ministero se ne parla in altra parte di questo bollettino, ma la cosa importante è che è stato sempre vigile, esemplare

*1980 - Ottobre mariano: P. Lorenzo, celebra la messa in casa di una famiglia valverdesi.*



e impegnato totalmente a curare il bene dei fedeli che gli erano stati affidati e, alla sua morte, tutti gli hanno riconosciuto tutto il bene che aveva compiuto.

Per me, in particolare, è difficile dimenticare i trentacinque anni vissuti accanto a Lui come suo Vicario co-operatore. Abbiamo condiviso tutto. Progetti di apostolato, iniziative, gioie, difficoltà. Lui non faceva niente senza parlarne con me ed io mai prendevo iniziative senza prima discuterne con Lui. C'è stata sempre una grande intesa.

Certo, in questo momento, l'eredità che mi ha lasciato con la sua morte inaspettata è pesante, ma quello che Lui ha seminato oggi reca i suoi frutti. Tutta la Comunità parrocchiale si è mossa, non solo per starmi vicino in questo momento, ma, soprattutto per la disponibilità a collaborare in tutte le iniziative e in tutti i bisogni che una Parrocchia richiede.

La morte di Padre Lorenzo in me lascia un vuoto incolmabile. Non ho perso solo il Parroco, ma il fratello, l'amico e, perché no, la guida. Mi fido di Lui perché voleva sempre il mio bene. Mi mancano i suoi consigli, i suoi suggerimenti, mi manca tutto il lavoro che lui con fatica scriveva a mano e che

io poi riportavo in Computer. Insieme, sempre con lo stesso sistema, prima con la macchina da scrivere e poi con il Computer, abbiamo preparato tutte le sue pubblicazioni, che non sono poche.

Nel corso del mese dell'ultima malattia di P. Lorenzo tutti si sono comportati in maniera meravigliosa. Sono stati tutti fantastici e voglio ringra-



ziare tutti coloro che si sono prodigati sia nell'assistere Padre Lorenzo e sia per incoraggiare me e P. Cherubino. E, da queste pagine, voglio fare un ringraziamento particolare a tutto il personale della *Clinica Morgagni di Catania*, dal Prof. Castorina al Dott. Catalano, al Prof. Sfogliano, a tutti gli altri Medici dei quali non ricordo i nomi, a tutti gli infermieri, per come hanno preso a cuore P. Lorenzo e come lo hanno assistito per tutto il tempo della degenza, circa un mese. Grazie!

Le esequie si sono svolte, martedì 17 gennaio 2012 nel Santuario della Madonna di Valverde gremito all'inverosimile di fedeli attenti e devoti alla



liturgia che si celebrava.. La Concelebrazione eucaristica è stata presieduta dal Vescovo di Acireale, Mons. Antonino Raspanti. Concelebravano con lui il Priore Generale dell'Ordine degli Agostiniani Scalzi, P. Gabriele Ferlisi, il Priore Provinciale d'Italia dello stesso Ordine, P. Vincenzo Consiglio, venuti entrambi appositamente da

Roma. Hanno ancora concelebrato, oltre ai suoi confratelli Agostiniani scalzi, P. Salvatore Salvaggio, P. Cherubino Falletta, P. Mario Genco, venuto da Marsala, P. Rechie Porras da Palermo, anche una ventina di sacerdoti della diocesi di Acireale, soprattutto appartenenti al Secondo Vicariato.

Alla fine della Concelebrazione Eucaristica, P. Salvatore Salvaggio ha commemorato P. Lorenzo ricordando le tappe fondamentali della sua attività di Parroco del Santuario della Madonna di Valverde.

Hanno ancora parlato il Sindaco di Valverde, Arch. Angelo Spina, che ha ricordato del Parroco soprattutto il suo zelo nell'apostolato e la sua grande umanità nel trattare con i fedeli.

Hanno ricordato P. Lorenzo le catechiste e rappresentanti della Corale e della Parrocchia. Di questi ricordi si parla in questo numero del Bollettino de "La Rosa di Valverde".

I canti della liturgia



*Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Raspanti mentre benedice la salma a conclusione del rito funebre.*

sono stati eseguiti dalla Corale Polifonica “S. Agostino”, la Corale di P. Lorenzo, che ha voluto così rendere omaggio al suo fondatore e direttore.

A conclusione della cerimonia funebre, dopo la benedizione liturgica impartita dal Vescovo Mons. Raspanti, sono state lette alcune Poesie di P. Lorenzo Sapia, tratte dalle sue cinque raccolte pubblicate negli anni precedenti, che costituivano quasi un testamento spirituale di P. Lorenzo.

Infine la salma è stata accompagnata con un solenne corteo al locale

Cimitero di Valverde, dove mercoledì mattina, 18 gennaio 2012, è stato tumulato nella tomba della Cappella degli Agostiniani Scalzi, in quella che fino al maggio del 2010 è stata la tomba di Fra Nazareno Scolaro, che dal 25 maggio di quell’anno è stato tumulato all’interno del nostro Santuario.

P. Lorenzo, tu ripetevi spesso e a tutti: “*Ti voglio bene!*”, adesso te lo dico io: “*Ti voglio bene*”, un bene vero di fratello, di amico, di tuo Vicario cooperatore.

***Riposa in pace!***



# RICORDO DI PADRE LORENZO SAPIA OAD

(17 GENNAIO 2012)



Ecc.za Rev.ma, Rev.mo P. Generale, M.P. Rev.do P. Provinciale, Autorità, Confratelli, familiari e fedeli tutti.

Questa è la quarta volta che vengo chiamato a parlare di avvenimenti che riguardano la vita sacerdotale di P. Lorenzo: La prima volta il 22 gennaio 1989 per il suo 25° anniversario di sacerdozio, anche se la data sarebbe stata quella del 21 dicembre 1988; la seconda volta il 25 gennaio 1998 per celebrare i suoi 30 anni di Parroco in questo Santuario di Valverde; la terza volta il 27 gennaio 2008 per celebrare il suo 40° anniversario, sempre di Parroco. Oggi è quella che costa di più.

Cosa dire di diverso da quello che ho già detto nelle altre occasioni precedenti? Di nuovo non saprei. Ma è giusto che lo ricordiamo per tanti motivi: per Lui stesso, per la Chiesa, per la Parrocchia e i Parrocchiani.

Dice S. Agostino: *“Ora noi che il Signore, per bontà sua e non per nostro merito, ha posto in questo ufficio - di cui dobbiamo rendere conto, e che conto! - dobbiamo distinguere molto bene due cose: la prima cioè che siamo cristiani; la seconda che siamo posti a capo. Il fatto di essere cristiani riguarda noi stessi; l'essere posti a capo invece riguarda voi.*

*Per il fatto di essere cristiani dobbiamo badare alla nostra utilità; in quanto siamo messi a capo dobbiamo preoccuparci della vostra salvezza.*

*Forse molti semplici cristiani giun-*

gono a Dio percorrendo una via più facile della nostra e camminando tanto più speditamente, quanto minore è il peso di responsabilità che portano sulle spalle. Noi, invece, dovremo rendere conto a Dio prima di tutto della nostra vita, come cristiani, ma poi dovremo rispondere in modo particolare dell'esercizio del nostro ministero, come pastori”.

In questi 44 anni di parroco certamente P. Lorenzo ha cercato di realizzare entrambe le cose: la sua vocazione, come cristiano e religioso, la sua missione come Parroco e pastore.

In questo cammino, fondamentale è stata la presenza della Madonna di Valverde, fin dal dicembre 1951, quando fece il suo ingresso come “*probando*”, “*postulante*”, proprio qui a Valverde. Gli occhi della Madonna sono stati per lui faro e luce che hanno guidato la sua vita. È stato lui a invocare la Madonna di Valverde con l'espressione «*Madonna dallo sguardo dolce*».

Dopo aver espletato gli studi prima a Palermo e poi a Roma, torna qui a Valverde da sacerdote e comincia a fare la sua esperienza pastorale anche come assistente dei giovani di Azione Cattolica.

In seguito, dai Superiori, nel gennaio 1968, viene chiamato a servire la Chiesa di Valverde, nel Santuario della Madonna, come Parroco.

Era il 21 gennaio 1968, quando l'allora Vescovo di Acireale, Mons. Pasquale Bacile, lo ha immesso canonicamente quale Parroco di questa Parrocchia “*S. Maria di Valverde*”. Ed è d'allora che Lui, con amore, sacrificio e dedizione ha servito il Signore, la Chiesa e il Popolo a lui affidato.

Il cammino non è stato semplice,



soprattutto dopo aver “*scoperto*” di soffrire di Diabete giovanile. Le emorragie ai capillari degli occhi, una piaga ad un piede, lo hanno messo a dura prova, ma con la grazia di Dio, la protezione della Madonna, l'aiuto dei Confratelli e di tanti buoni fedeli, ha saputo reagire e andare avanti nel suo impegno.

Anzi, forse perché la sofferenza ci fortifica e ci purifica, a seguito di questa dolorosa esperienza, ha scoperto in sé doti che prima non si erano ancora manifestate. Si è scoperto *Fotografo* specializzato in *Macrofotografia sui fiori* e tutti abbiamo ammirato le sue fotografie in diverse Mostre e, ora le ammiriamo, man mano, sulla copertina de “*La Rosa di Valverde*” (Era anche membro del Gruppo Fotografico “*Le Gru*” di Valverde). Si è manifestato *Poeta*. Ha pubblicato cinque raccolte di poesie e ne era in preparazione un sesto.

Nel frattempo ha scritto diversi libri per il servizio all'Ordine ed anche al Santuario (*Cenni storici del Santuario - La storia della Riforma degli Agostiniani Scalzi in Sicilia* - Le biografie **di: P.**





*Cerimonia di inaugurazione della Mostra di Macrofotografia in contemporanea del Centenario del “La Rosa di Valverde” con l’annullo filatelico. In primo piano il Vescovo Mons. Pio Vigo e il nostro P. Lorenzo.*

*Ignazio Randazzo oad - Fra Santo di S. Domenico* - gli opuscoli sulla vita di *Fra Alipio di S. Giuseppe*, chierico agostiniano scalzo, martire - *Fra Andrea Tonda*), oltre tutti gli articoli su “*La Rosa di Valverde*”, la rivista del nostro Santuario che ha diretto dal 1993, dopo la morte del compianto P. Teodoro Sciuto.

Da non trascurare che ha voluto anche la costituzione in Parrocchia della “*Confraternita del SS.mo Crocifisso*”.

Ma penso che quello che per Lui maggiormente è stato importante in questi quarantaquattro anni di ministero pastorale è stato l’impegno dimostrato per la accoglienza ai moltissimi pellegrini che vengono al Santuario, la sua disponibilità all’ascolto delle Confessioni e alla direzione spirituale; l’impegno per la Catechesi in Parrocchia, per cui i Catechisti sono stati sempre il fiore all’occhiello del suo apostolato; l’amore per valorizzare e

rendere sempre più accogliente il nostro Santuario. Le iniziative da Lui proposte, assecondate e collaborate sia dai suoi confratelli che dai suoi fedeli, sono state e sono molteplici anche tuttora: (ristrutturazione dell’*Organo a Canne*; la realizzazione dell’*Urna del Cristo Morto*; i due *Portoni in bronzo*; elettrificazione dell’impianto e *Concerto di Campane*; le *Vetrate Istorate* che narrano la storia del Santuario; gli artistici *Confessionali*; l’*Antiporta* in legno; la sistemazione dell’*Abside* dell’altare maggiore con l’*Altare “coram”*, le *Pitture*, sempre nell’abside dell’Altare maggiore, che ci presentano alcuni santi e servi di Dio dell’Ordine agostiniano; la “*Via Crucis*” in terracotta e la *Statua* in bronzo di *S. Agostino* collocate nell’Atrio interno del Santuario; la *Statua in bronzo di Fra Nazareno Scolaro* situata nella Piazza del Santuario).



*Un momento della  
Concelebrazione  
del 40° di Parrocato  
di P. Lorenzo.*

Come “*dono*” per il suo 40° di Parrocato e il mio 40° di sacerdozio è stato fatto il restauro in *bagno galvanico in oro o argento* e in *processo galvanico in oro antico* di moltissimi oggetti del Santuario. Non li elenco, ma se giriamo lo sguardo all’interno del Santuario sono molto visibili.

Un discorso a parte meriterebbe la *Corale Polifonica “S. Agostino”* da lui fondata nel luglio del 1985 e di cui è stato anche Direttore fino a qualche giorno fa. Non è il caso di dilungarsi su questo argomento, perché tutti abbiamo partecipato alla gioia della Corale in quanto dal luglio 2005 a luglio 2006 abbiamo celebrato con solennità e con diverse iniziative il Venticinquennale di fondazione e ci si apprestava a celebrare il trentennale.

Con P. Lorenzo Sapia, insieme a tutti Padri della Comunità che sono stati di Casa a Valverde, abbiamo realizzato un cammino veramente grande per il nostro Santuario, sia dal punto di vista spirituale, come anche da quello artistico e architettonico.

Di tutto ringraziamo il Signore: per tutte le grazie che ci ha concesso in

questi 44 anni di apostolato parrocchiale e di 44 anni del mio sacerdozio e per tutto il bene che ha operato attraverso il nostro ministero.

Un ringraziamento alla Vergine Santissima di Valverde perché in tutti questi anni, ma anche prima, è stata la stella che ci ha indicato il cammino da seguire per poter meglio servire il Figlio suo Cristo Gesù.

Un grazie ancora a tutti i Confratelli, in maniera particolare al P. Generale, P. Gabriele Ferlisi, e al P. Provinciale, P. Vincenzo Consiglio, e a tutti i fedeli che con la loro collaborazione, disponibilità e comprensione ci hanno sostenuto ad andare sempre avanti per poter raggiungere la meta che il Signore ha prefissato a ciascuno di noi.

Grazie a tutti i nostri parenti e familiari qui presenti o partecipi spiritualmente a questo sacro rito. E, lasciatemelo dire, un *grazie grande, grande*, ai nostri genitori defunti: *Gioacchino e Calogera, Nunzio e Santa*.

*Lode a Dio e alla Vergine Maria di Valverde!*

P. Salvatore Salvaggio oad

# TESTIMONIANZA A PADRE LORENZO SALVATORE SAPIA



Mi è terribilmente difficile prendere la parola in questa triste circostanza e commemorare un sacerdote esemplare, come noi ci aspettiamo che un ministro di Dio debba essere.

Io ero ancora in età adolescente, quando noi parrocchiani avemmo la fortuna di avere tra noi un nuovo parroco di sì alta moralità. Un grande sacerdote che avrebbe lasciato in tutti noi una lunga scia di esempio evangelico.

Per me è stato sempre un punto di riferimento, sin da quando frequentavo il Santuario, e lui è stato sempre prodigo di consigli, critiche sempre costruttive, suggerimenti, specialmente da quando ricopro incarichi di responsabilità istituzionali, critiche che avevano un profondo senso di responsabilità verso la comunità che si aspetta sempre il meglio da noi politici.

Quarantaquattro anni che sono trascorsi in un baleno, ma che rappresentano un lungo cammino costellato di tantissimi momenti vissuti a fianco di un vero uomo di Dio, che ha speso tutta la sua vita nella missione evangelica.

Di Padre Lorenzo Sapia, poeta, giornalista, fotografo amatoriale, fondatore e direttore della Corale che ci fa onore in tutta Italia, mi resterà sempre impressa nella mente la sua profonda spiritualità, la grande sensibilità nell'attuare una liturgia esemplare, senza mai sbavature, sempre sobria ed elegante, precisa e puntuale, non lesinando mai una spesa che potesse rendere più belle le sue funzioni religiose, ma soprattutto non chiedendo mai niente a nessuno. Lui sicuramente, anche nel silenzio più assordante, **era più pronto a dare che a ricevere.**

Come, nello stesso tempo, ci rimarrà sempre impressa la sua perfetta rigosità mo-

rale, che, associata ad una grande dose di timidezza, tante volte ce lo ha fatto apparire, ad una osservazione superficiale, una persona diversa da quella che lui realmente era.

Per chi lo ha conosciuto più da vicino, il vanto maggiore che ha raggiunto, a mio modesto avviso, è la perfezione nel suo ministero sacerdotale: mai un'ombra di nessun tipo ha macchiato minimamente la sua anima di perfetto ministro di Dio esercitato in tutti questi anni.

Ricordo come era felice ogni qualvolta presentava ai suoi "valverdesi" le sue creature, ossia le sue raccolte di poesie, dalle quali traspariva tutta la sua fragilità e spiritualità. Per lui era un modo per fare apostolato, come lo era "La Rosa di Valverde", la rivista da lui diretta, dopo Padre Teodoro Sciuto, con migliaia di articoli, mai banali.

Lo è stato - felice - nella spiritualità, profondamente religiosa e nella vita parrocchiale e del Santuario della Madonna alla quale ha dedicato tutta la sua vita, senza mai un periodo di riposo, di svago, di meritate ferie, sempre però collaborato dai suoi amatissimi confratelli, padre Salvatore Salvaggio e padre Cherubino Falletta ai quali, in nome dell'Amministrazione comunale e dell'intera cittadinanza, esprimo il cordoglio più sincero.

Non molti sanno, e questo segreto va sicuramente a suo grande merito, ricalcando in pieno i principi evangelici, che padre Lorenzo è stato un uomo di carità, non lesinando mai aiuti morali e materiali a quanti si sono rivolti a lui, che nella massima discrezione ha fatto felici tantissimi bisognosi.

Tante sono state le perle che ha saputo incastonare nel suo lungo e fertile cammino pastorale, ad iniziare dal profondo rinnovamento e risistemazione del Santuario, ridando nuovo splendore e dignità a questo grande Tempio. La sua chiesa sempre linda e pulita, con le sue sentitissime feste, specialmente quella della Madonna, per la quale spendeva ogni anno tantissime energie per fare in modo che la festa fosse sempre più bella e sontuosa, non scordandosi mai dei Comitati festeggianti e le varie amministrazioni comunali che si sono succedute.

In me rimarrà sempre il ricordo di una persona intelligente, illuminata dalla bellezza della verità del Vangelo, sempre motivatissimo nel fare bella figura, non come uomo, ma come sacerdote, come depositario di un grande mistero che è il ministero apostolico, sempre al servizio degli altri.

Ricorderò per sempre i suoi sproni, le sue tantissime sollecitazioni, alle quali, devo ammetterlo, era difficile tenere dietro. Lui aspirava sempre ad una utopica, purtroppo, unione delle forze politiche, per il bene del paese, della gente, dei giovani, che lui amava particolarmente.

Certamente di padre Lorenzo mi rimarranno impressi nella mente tantissimi ricordi, ma quello che mi ha colpito di più, quello che più caratterizza la sua figura, è la lungimiranza di un sacerdote moderno, ancorato pienamente però all'ortodossia di Santa Romana Chiesa, aperto ad ogni novità, senza mai essere rivoluzionario, e, se ci pensate un po', questa di essere moderno attenendosi fedelmente all'antico, senza intaccare i principi sani ed inviolabili, è una caratteristica dei grandi uomini, e lui certamente lo è stato.

Caro padre Lorenzo, ricorderò... ricorderemo per sempre il tuo grandissimo rigore morale, la dignitosissima e caparbia lotta contro la tua lunga malattia, che non è riuscita a scalfire minimamente la tua enorme dignità di vero cristiano, che hai dimostrato, specialmente quando sono venuto a trovarti in clinica, non lamentandoti mai, anzi hai cercato sempre un accenno al sorriso, alla speranza. Fino a quando hai potuto officiare in pubblico, non hai mai fatto trasparire il ben che minimo segno di dolore.

Arrivederci, caro padre Lorenzo, nel regno della Luce al cospetto di quel Dio che tu hai amato e servito con l'umiltà dei grandi sacerdoti, degni della sua Gloria....

GRAZIEEEEEEE!

Valverde, li 15/01/2012

Con stima Angelo Spina  
Sindaco di Valverde

# ORDINAZIONE SACERDOTALE E PRIMA MESSA

*di Don Rosario Balsamo*

Giorno 3 gennaio appena trascorso, ho vissuto un momento indimenticabile nella Cattedrale di Catania, sono stato ordinato sacerdote dall'Arcivescovo mons. Salvatore Gristina. Ma un altro momento veramente bello è stato la mia prima santa Messa nel Santuario della Madonna di Valverde celebrata il 6 gennaio.

Il Santuario è stato la parrocchia della mia vita, finché non entrai in Seminario a Catania incardinandomi così in quella diocesi; ma la parrocchia in cui si è vissuti sin da piccoli non si può dimenticare. Questa Messa quindi ha assunto per me un significato particolare. Desideravo tanto poterla celebrare con i padri agostiniani che mi hanno cresciuto spiritualmente e con tutti gli amici e conoscenti del paese; essere in quel giorno lì con tutti loro è stato per me un momento veramente felice. La gioia del momento era però un po' offuscata dall'assenza del parroco padre Lorenzo, ricoverato alla clinica Morgagni per un malore al cuore che gli aveva provocato anche una caduta con conseguente frattura del femore.

Dicevo che il giorno 6 è stata per me una giornata bellissima; la celebrazione è stata solenne e tutti hanno voluto partecipare attivamente; la confraternita del Crocifisso, tutti vestiti con l'abito della confraternita, i ministranti tutti presenti, gli amici di infanzia, dell'Azione Cattolica, del Rinnovamento nello Spirito; il Sindaco con l'amministrazione, le autorità militari; la commissione della festa che addirittura ha abbellito l'altare della





*P. Salvatore Salvaggio consegna al novello sacerdote un quadro della Madonna di Valverde.*

Madonna con i fiori, e chissà quanti ne sto dimenticando, di questo chiedo scusa a tutti.

La celebrazione ha avuto un momento significativo durante l'omelia pronunciata da p. Salvatore che ha detto bellissime cose sulla mia attività svolta da laico in parrocchia ed è stato molto buono; poi la messa ha continuato fino alla fine quando è giunto per me il momento di ringraziare. Questo è stato per me un momento particolarmente toccante perché, dopo aver ringraziato il Signore e la Madonna per il loro costante e sempre presente aiuto in tutte le circostanze della mia vita, ho ricordato i miei genitori, mia madre lì presente che piangeva per l'emozione e mio padre, morto nel 2005, esempio di onestà e di bontà, che se fosse stato vivo sarebbe stato anche lui contento di quest'avvenimento. È stato proprio in questi momenti che anch'io stavo quasi per piangere, fortunatamente ho avuto la forza di resistere e di andare avanti con i ringraziamenti fino alla fine.

Poi, dopo la Messa, tutti si sono avvicinati per farmi gli auguri che più che mai vedevo sinceri e pieni di affetto, ho distribuito delle immagnette e successivamente nella

sala "Augustinus" ho offerto a tutti un rinfresco; e così la serata si è conclusa.

Purtroppo dopo appena nove giorni da quella giornata, il Parroco è morto. Padre Lorenzo era contentissimo della mia ordinazione e altrettanto contento per la Messa che dovevo celebrare giorno 6 per l'Epifania, che lui già aveva nella sua mente preparata, volendo addirittura far cantare la corale per quella occasione. Egli, infatti, aveva per me un grande affetto che voleva manifestarmi in quel modo; ma non ha potuto realizzare questo desiderio. Ora, mentre scrivo quest'articolo, già ho celebrato tante ss. Messe, ma tra le tante mi ricorderò della Messa celebrata proprio il 15 Gennaio a mezzogiorno al posto di P. Salvatore, tristemente indaffarato nello sbrigare tutte le pratiche burocratiche per la morte di p. Lorenzo; in quella occasione ho offerto la santa Messa in suffragio del mio amato Parroco e ora, a conclusione di quest'articolo, chiedo a lui di pregare per me, per il mio nuovo cammino sacerdotale; a lui che ora ha finito di soffrire e si trova sicuramente gioioso alla presenza di Dio e della sua amatissima Madonna di Valverde.

## RINGRAZIANO LA MADONNA

Sapuppo Salvatore - Caponnetto Domenica Longo - Chiarenza Francesco - Leonardi Salvatore - Mangiameli Maria Concetta (per grazia particolare ricevuta) - Rapisarda Maria Antonietta - Scuderi Giovanna - Di Bella Angelo - Licciardello Antonino - Arizzi Maria - Bianchi Rosa - Cannavò Concetta - Ferotti Francesco - Dolci Letterina - Tudisco Maria - Lombardo Nunzio - Piletto Sandrino - Ciraolo Calogero - Costantini Raffaella - Faranda Mario - Santonocito Lucia - Angemi Rosaria - Sciuto Rosaria - Daniele Maria Carmela - Lazzaro Antonino.

## CHIEDONO PREGHIERE ALLA MADONNA

Urzi Carmelo - Inglese Gamberini Giuseppe - Patanè Rosaria - Di Stefano Francesca - Gemmellaro Agata - Chiarenza Agata - Pulvirenti Agata - Aidala Maria Rita - Compagnini Nicoletta - Ugolini Agata - Giordano Santina - Torrisi Agata - Pappalardo Anna - Scalia Sergio - Pafumi Concetta - Santonocito Lucia - Grasso Concetta - Freni Francesco - Cristaldi Giuseppina Campo - Pulvirenti Grazia Venera - Piletto Toni - Di Grazia maria Stella - Caruso Angelo - Spitaleri Anna - Cavallaro Rita - Fallica Carmela - Impellizzeri Concetta - Denaro Maria - Musumeci Maria - Grasso Giuseppe (dall'Australia) - Ordile Cettina.



### PREGHIAMO PER QUESTI CARI DEFUNTI



**PAPPALARDO ANNA**  
nata a Bologna l'11-10-1930  
morta a Bologna il 17-1-2012



**MAZZARA CONCETTINA**  
nata a Campofranco l'11-2-1913  
morta a Campofranco il 10-2-2011



**NICOSIA GIUSEPPE**  
morto a Cannizzaro il 12-2-2007  
5° ANNIVERSARIO



**FINOCCHIARO CATERINA**  
morta a Valverde il 20-2-2005  
7° ANNIVERSARIO



**BALSAMO DOMENICO**  
morto a Valverde il 9-2-2005  
7° ANNIVERSARIO



**CATALANO GRAZIA** in Cavallaro  
morta a Catania il 22-2-2005  
7° ANNIVERSARIO



**CANNELLA ALFIO**  
morto a Valverde il 2-2-1999  
13° ANNIVERSARIO



**GAROZZO SALVATORE**  
morto a Valverde il 2-4-1992  
20° ANNIVERSARIO



**SCIUTO ROSA** in Garozzo  
morta a Valverde il 4-2-1991  
21° ANNIVERSARIO



**MONACO ANGELO**  
morto a Valverde il 27-2-1991  
21° ANNIVERSARIO

## VIENI AL SANTUARIO DI VALVERDE

La Madonna ti accoglie e ti invita a:

- \* raccoglierti in preghiera
- \* ascoltare la "Parola" di Dio
- \* adorare Gesù nell'Eucaristia
- \* cercare un sacerdote per la tua riconciliazione con Dio e con i fratelli
- \* testimoniare il tuo cambiamento con il "grazie" della riconoscenza.

### La Madonna di Valverde ti aspetta

Per informazioni rivolgersi:

**Padri Agostiniani Scalzi**  
**Santuario di**  
**95028 VALVERDE (CT)**  
**c.c.p. n. 13510953**

Telefono 095 524073 - Fax 095 7210649  
sito internet: [www.santuariodivalverde.it](http://www.santuariodivalverde.it)  
E-mail: [redazione@santuariodivalverde.it](mailto:redazione@santuariodivalverde.it)

### ORARIO MESSE AL SANTUARIO

Feriale: Ore 8-9-17,30 (ora legale 19,00)  
Festivo: Ore 8-9,15-10,30-12-17,30 (ora legale 19,00)  
Prefestivo: Ore 17,30 (ora legale 19,00)



ANNO LXXIX N. 2

LA ROSA DI VALVERDE

FEBBRAIO 2012

Spedizione in abb. postale - 50% - Dir. Prov. P.T. Catania, art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Catania

**DESTINATARIO**     RIFIUTATO  
                           PARTITO  
                           TRASFERITO  
                           IRREPERIBILE  
                           DECEDUTO

**INDIRIZZO**         INSUFFICIENTE  
                           INESATTO

**OGGETTO**          SCONOSCIUTO